



COMUNE DI RUEGLIO

COPIA ALBO

CITTA' METROPOLITANA di TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 7

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL
TRIBUTO SUI RIFIUTI (TARI)**

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventitre** del mese di **marzo** alle ore **ventuno**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di Prima convocazione ed in sessione Straordinaria, nelle persone dei Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
1. Dott.ssa LAFFAILLE Gabriella Maria - Sindaco	Si
2. CREPALDI Giampietro - Vice Sindaco	Si
3. RICONO VERNA Luca - Assessore	Si
4. DEFILIPPI Tania - Assessore	Si
5. MARCENARO Pierfrancesco - Consigliere	Si
6. PERAGLIE Gianmario - Consigliere	Si
7. GAGLIETTO Roberto Pier Maria - Consigliere	Si
8. RAPEGNO Valter - Consigliere	Si
9. CORDERO Sergio - Consigliere	Si
10. SCALA Mauro - Consigliere	Si
11. PERAGLIE Katia - Consigliere	Si
12.	
13.	
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Assiste alla adunanza il Segretario Comunale Dr.ssa Mariateresa PALAZZO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Parere di regolarità Tecnica e Contabile

VISTO: sulla proposta della presente Deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, il seguente parere:

FAVOREVOLE

da parte del:

- Responsabile della regolarità Contabile
- Il Responsabile del Servizio Finanziario
- F.to (Silvia GAGLIETTO)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

Dato atto che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;*

Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 9 febbraio 2018, con cui è stato disposto il differimento al 31 marzo 2018 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2018;

Visto l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale ha disposto l'istituzione dell'**Imposta**

unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (**Imu**), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (**Tasi**) e nella tassa sui rifiuti (**Tari**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Visto il nuovo regolamento disciplinante il tributo TARI, predisposto dall'ufficio tributi di questo Comune e allegato alla presente deliberazione;

Visto il parere del Revisore dei conti _____ ;

Preso atto della sintesi effettuata dai consiglieri CORDERO e SCALA, i quali evidenziano che le agevolazioni previste nel regolamento, ovvero riduzione della quota fissa per le seconde case e riduzione della tariffa per chi fa il compostaggio, verranno compensate da un aumento a carico degli utenti esclusi

Visto il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, reso dal Responsabile Finanziario;

Con Votazione unanime resa in forma palese,

DELIBERA

1. di approvare il regolamento di disciplina della TARI, istituita dall'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che, sulla base di quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 9 FEBBRAIO 2018, con cui è stato differito al 31 marzo 2018 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2018, il regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2018, sostituendo il precedente regolamento TARI approvato con CC n. 34 del 30/09/2014.
3. di stabilire che il regolamento dovrà essere trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13**bis** D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, in L. 22 dicembre 2011 n. 214;
4. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e pubblicazione sul Sito Internet comunale.

Inoltre con successiva Votazione Unanime e Favorevole, resa in forma palese,

DELIBERA

DI rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

in originale firmato

IL SINDACO
F.to (Dott.ssa LAFFAILLE Gabriella Maria)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dr.ssa Mariateresa PALAZZO)

VISTO: Si attesta che il presente atto ha la relativa copertura finanziaria e che è stato assunto ai sensi dell'art. 151, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il relativo impegno sul Capitolo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to (Silvia GAGLIETTO)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art.124, D.Lgs del 18.08.2000, n.267 ed art. 32, L. 69 del 18.06.2009)

N. Registro Pubblicazioni.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 10/04/2018 all'Albo Pretorio presente sul sito informatico di questo Comune all'indirizzo <http://www.comune.rueglio.to.it> per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 della Legge n° 69 del 18.06.2009.

Rueglio, li 10/04/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dr.ssa Mariateresa PALAZZO)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Per decorrenza dei termini prescritti ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267 la presente Deliberazione è diventata esecutiva dopo 10 gg. dalla pubblicazione in data.....

Rueglio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ()

Copia conforme all'originale in formato digitale.

Rueglio, li 10/04/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Mariateresa PALAZZO